

**DELIBERA N. 10 DEL 11/11/2025**

Proponente	Presidente del Corso di Laurea
Ordine del giorno n.	6
Oggetto	Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024-25: approvazione
Allegati	1

Votanti	Quorum	Favorevoli	Contrari	Astenuti
10	8	10	0	0

Docenti Titolari di insegnamento ai sensi dello Statuto art.34 comma 3, a	F	C	AST	ASS
ANGELINI Antonella				giustificata
BACCIARDI Edoardo	X			
BIENTINESI Fabrizio	X			
BIRINDELLI Giuliana	X			
BRUNO Elena				giustificata
CAFFERATA Alessia				giustificata
CAPPIELLO Antonella	X			
CORSI Fulvio	X			
D'ONZA Giuseppe				giustificato
FAVARO Tamara				
FIASCHI davide				
GIUSTI Caterina	X			
IACOVIELLO Giuseppina				giustificata
IERMANO Gabriella				giustificata
MARTINEZ Marco				
MALLOGGI Patrizio				giustificato
MARTINO Pierluigi				giustificato
MATTIELLO Elisa	X			
PINTO Vincenzo				
QUIRICI Maria Cristina	X			
SCHIRRIPA Spagnolo Francesco	X			
SCOTTI Simone				giustificato
TETI Emanuele	X			
VERONA Roberto				giustificato



**Docenti con incarico che fanno n° solo se presenti ai sensi
dello Statuto art. 34 comma 3b,c,d e art.51 comma c.4**

BERTOLINI Andrea			
BIANCHI MARTINI Silvio			

LEGENDA: F = Favorevoli), C =Contrari), AST = Astenuti, ASS =assenti



Il Consiglio di corso di laurea

- - vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168, ed in particolare l'articolo 6 “autonomia delle Università”, comma 1;
- visto il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154 “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”;
- visto il Decreto Ministeriale 8 febbraio 2017, n. 60 “Modifiche ai requisiti di accreditamento ai Corsi universitari”;
- viste le linee guida ANVUR relative all’accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studi universitari;
- viste le disposizioni ANVUR delineate nel documento di indirizzo ANVUR del 6/11/2013;
- visto le linee guida del Presidio della qualità di Ateneo per la compilazione della scheda di monitoraggio annuale Prot. n. 0128378/2024 del 01/10/2025;

delibera

1. E' approvata la Scheda di Monitoraggio Annuale 2024/25 del corso di Laurea in “Banca, finanza e mercati finanziari” (**Allegato n. 2**)

La presente delibera, contrassegnata dal n. 10, è approvata con il voto unanime dei presenti.

Letto, approvato, sottoscritto

Il Segretario
Prof.ssa GIUSTI Caterina
Firmato digitalmente

Il Presidente
Prof.ssa Quirici Maria Cristina
Firmato digitalmente



Denominazione del Corso di Studio: BANCA FINANZA E MERCATI FINANZIARI

Classe di Laurea: L-18

Composizione del Gruppo di Riesame del CdS

Componenti indispensabili:

Prof.ssa Maria Cristina Quirici (Presidente del Consiglio di CdS)

Prof.ssa Caterina Giusti (Responsabile del Riesame)

Sig. Lorenzo Galbiati (Rappresentante degli studenti, anche se non eletto)

Dott.ssa Michela Vivaldi (Personale T-A di supporto al CdS¹)

Altri componenti:

Dr. Francesco Schirripa Spagnolo (Altro Docente del CdS)

Dr. ssa Alessia Cafferata (Altro Docente del CdS)

Dott. Luca Lazzeretti (Rappresentante del mondo del lavoro)*

Dott. Paolo Traso (Rappresentante del mondo del lavoro)*

(*) Il Dott. Lazzeretti e il Dott. Traso, su delibera del Consiglio del CdS del 15.10.2025 confluiscono nel neo Comitato di Indirizzo, non facendo più parte del Gruppo AQ/Gruppo di Riesame.

Il Gruppo di Riesame, per la discussione degli indicatori e la preparazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, ha operato come descritto di seguito:

06.08.2025 - Riunione telematica tramite piattaforma Microsoft TEAMS - Prima analisi delle scadenze degli adempimenti (Quadri SUA 2025, SMA2024, Scheda di Valutazione del CdS).

28.08.2025 - Riunione telematica tramite piattaforma Teams – Aggiornamento Quadri Qualità SUA 2025 e Linee guida per la predisposizione della compilazione della SMA 2025.

10.09.2025 – - Riunione telematica tramite piattaforma Teams per adempimenti AQ con il responsabile AQ del DEM, prof. Riccardo Cambini: Quadri SUA 2025 e stato avanzamento SMA 2025 e Scheda di valutazione del CdS.

17.10.2025 - Riunione telematica tramite piattaforma Teams dei docenti del Gruppo AQ. Su SMA 2025. Suddivisione dell'analisi degli indicatori tra i membri docenti del gruppo come segue:
Schirripa Spagnolo: Indicatori di attrattività, indicatori sui laureati e sulla loro soddisfazione e occupabilità

Giusti/Cafferata: Indicatori prosecuzione studi e indicatori sulla regolarità e produttività iscritti
Quirici: indicatori sulla sostenibilità, consistenza e qualificazione della docenza.

¹ Responsabile dell'Unità didattica del Dipartimento di afferenza del CdS.

Alla Presidente Quirici spetterà poi il compito di coordinare la compilazione del Modello di Riepilogo SMA 2025, evidenziando punti di forza e di debolezza del CdS che emergono dall'analisi degli indicatori, nonché eventuali azioni di miglioramento.

27.10.2025 - Riunione telematica tramite piattaforma Teams dei docenti del Gruppo AQ: Stato di avanzamento lavori SMA 2025 e della Scheda di Valutazione del CdS. Disamina dell'effettuata analisi degli indicatori ai fini della valutazione dei relativi punti di forza e di debolezza.

28.10.2025 - Riunione telematica tramite piattaforma Teams dei docenti del Gruppo AQ: disamina della predisposta SMA 2025 e valutazione di eventuali azioni correttive.

11.11.2025: Presentazione per l'approvazione della SMA 2025 nel Consiglio di Corso di Laurea.

BREVE COMMENTO AGLI INDICATORI

Attrattività

Il dato relativo agli avvii di carriera al primo anno (indicatore *iC00a*) risulta stabile rispetto all'anno precedente, mentre quello degli immatricolati puri (indicatore *iC00b*) mostra un lieve incremento, passando da 188 nel 2023 a 203 nel 2024. Sembra quindi essersi arrestata la tendenza negativa iniziata nel 2022 per entrambi gli indicatori. Tuttavia, i valori restano inferiori alla media regionale, nazionale e di Ateneo (29,1%).

Un elemento positivo emerge poi dall'indicatore *iC03* (*percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni*), che nel 2024 raggiunge il 37,1%, in aumento rispetto al 30,9% dell'anno precedente e rappresentando il valore più elevato registrato dal 2020. Pur restando leggermente al di sotto della media di Ateneo (42,1%), il dato risulta superiore a quella regionale (31%) e nazionale (23,5%).

In netto aumento anche *l'attrattività verso gli studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*: l'indicatore *iC12*, infatti, cresce da 26,9% a 187,8%, raggiungendo il valore più alto registrato dal 2020. Pur rimanendo inferiore al valore di riferimento di Ateneo (303,2%), il dato risulta comunque superiore alle medie regionale (148,2%) e nazionale (89,1%).

Proseguzione degli studi

In merito alla prosecuzione degli studi, la *permanenza nel corso di laurea degli studenti al secondo anno* (*iC14*) è pari al 61,2%, in incremento rispetto al 2022 (57,9%). Il dato del 2023 risulta di poco inferiore alla media di Ateneo (64,7%), e si conferma inferiore rispetto all'area geografica (73%) e nazionale (76,6%).

La *percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo* (*iC23*) è pari nel 2022 al 9%, in diminuzione rispetto agli anni precedenti, elemento positivo che si conferma comunque superiore alle diverse medie di riferimento: Ateneo (7,4%), media geografica (4,4%) e nazionale (3,7%).

Il dato relativo alla *percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni* (*iC24*) nel 2023 risulta leggermente in crescita (54,7%) rispetto al 51,8% registrato nel 2022, in linea con il trend crescente osservato anche a livello di Ateneo, passato dal 46,8% del 2022 al 51,8% del 2023, confermandosi superiore alle medie di area geografica (42%) e nazionale (34,3%).

Regolarità degli studi e della produttività degli iscritti

Complessivamente gli indicatori *iC00d*, *iC00e* e *iC00f* indicano una diminuzione del numero di iscritti al CdS secondo le diverse definizioni. In particolare, gli iscritti risultano essere nel 2024 771, dato più basso di tutto il periodo di osservazione.

Relativamente alla performance degli studenti, si osserva un notevole aumento della *percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU* (*iC01*). Il dato relativo al 2023 (48,3%, rispetto al 41,4% del 2022) risulta tuttavia inferiore alla media di Ateneo (50,5%), di area geografica (57%) e nazionale (57,2%). L'indicatore *iC13*, relativo alla *percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*, continua a mostrare un trend crescente, con un incremento nel 2023 (51%) rispetto al 2022 (46,5%), al 2021 (43,9%) e al 2020 (43,4%). Anche in questo caso, il valore del 2023 si conferma inferiore rispetto alle medie di Ateneo (53,3%), di area geografica (57,6%) e nazionale (58,6%).

Gli indicatori *iC15* (*percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno*) e *iC16* (*percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno*) mostrano anch'essi un miglioramento rispetto all'anno precedente, passando rispettivamente dal 45% nel 2022 al 52,1% nel 2023 e dal 28,7% al 37,8%. Entrambi i valori risultano comunque inferiori alle medie di riferimento.

Indicatori sui laureati

Rispetto all'anno precedente, il *numero assoluto di laureati (indicatore iC00h)* è diminuito, passando da 125 nel 2023 a 119 nel 2024, in controtendenza rispetto al dato di Ateneo, che risulta in lieve aumento (126). Inoltre, il valore del CdS rimane inferiore rispetto alle media sia regionale che nazionale.

Prosegue il trend negativo avviato nel 2022 in relazione al numero di *laureati entro la durata normale del corso (iC00g)* e alla relativa *percentuale sul totale dei laureati (iC02)*. Nel 2024, infatti, i laureati entro la durata normale sono stati 57 (47,9%), in calo rispetto ai 63 (50,4%) del 2023. Tali valori, sebbene superiori alle media di Ateneo, risultano inferiori rispetto alle medie regionali e nazionali.

Permane inoltre il trend negativo nella *percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02BIS)*, scesa dal 76,8% nel 2023 al 72,3% nel 2024. Tale valore, pur in linea con la media di Ateneo (71,2%), è inferiore rispetto alla media sia regionale che nazionale.

Anche l'indicatore *iC17*, relativo alla *percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS*, evidenzia una diminuzione nel 2023 (22,9%) rispetto al 2022 (33,2%), rimanendo inferiore sia ai dati di Ateneo sia, in misura maggiore, rispetto a quelli regionali e nazionali.

L'indicatore *iC22*, che misura la *percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso*, mostra invece un netto miglioramento, passando dal 5,3% del 2022 al 21,6% nel 2023. Nonostante ciò, il dato resta inferiore rispetto al valore di Ateneo (25,1%) e alle medie regionali e nazionali.

Internazionalizzazione

L'indicatore *iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso)* indica un netto miglioramento nel 2023 rispetto al 2022: il dato del 2023 risulta infatti pari al 10%, contro il 2% dell'anno precedente.

L'aumento risulta coerente anche considerando l'indicatore *iC10BIS (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti)* pari al 9,3% nel 2023, rispetto al 2,9% nel 2022. Tuttavia, i valori relativi al 2023 si confermano inferiori rispetto alle corrispondenti medie di Ateneo, area geografica e nazionale (pari al 26,8, 16,6 e 26,4 per mille).

In miglioramento anche la *percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11)*, in crescita dal 63,5% nel 2023 al 70,2% nel 2024. Nonostante l'incremento, l'indicatore resta al di sotto dei valori medi di Ateneo, regionali e nazionali.

Soddisfazione dei laureati

Gli indicatori relativi alla soddisfazione dei laureati mostrano un lieve calo rispetto all'anno precedente. In particolare, si registra una diminuzione nella *percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25)*, che passa dall'89,9% del 2023 all'88,4% del 2024. Tale valore risulta inferiore rispetto alle medie di Ateneo (90,4%), regionale (92,3%) e nazionale (91,7%).

Anche la *percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studio (iC18)* evidenzia un calo, passando dall'81,5% del 2023 al 71,2% del 2024, risultando inferiore alle medie di Ateneo (73,9%), regionale (76,9%) e nazionale (73,0%).

Occupabilità dei laureati

L'indicatore *iC06*, che misura la *percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (L) che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita*, mostra un notevole aumento, passando dal 20,8% del 2023 al 28,4% del 2024. Si tratta del valore più elevato degli ultimi cinque anni, segnando un'inversione della tendenza negativa osservata a partire dal 2021. Tuttavia, il dato rimane inferiore alle medie di Ateneo (35,6%), regionale (31,4%) e nazionale (35,4%).

Analogamente, l'indicatore *iC06bis*, relativo alla *percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita*, registra un aumento dal 19,8% nel 2023 al 23,5% nel 2024, pur restando al di sotto delle medie di Ateneo, regionali e nazionali.

Di segno opposto, invece, l'andamento dell'indicatore *iC06ter*, che misura la *percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto*. Tale valore, infatti, scende dal 76,0% del 2023 al 59,4% del 2024, risultando inferiore a tutte le medie di riferimento: Ateneo (75,2%), regionale (70,7%) e nazionale (73,4%).

Sostenibilità, consistenza e qualificazione della docenza

Il rapporto *iC05: Rapporto studenti regolari/docenti* interrompe il suo trend in decrescita rispetto agli anni precedenti, mostrando un valore pari al 31% rispetto al 24,1% della coorte 2023, rilevando così una maggiore scarsità dei docenti rispetto agli studenti regolari. Il valore dell'indicatore in esame risulta superiore rispetto a tutte le medie di confronto, sia a livello di Ateneo (23,9), sia, ancor più, rispetto alla media relativa all'area geografica (19,6) e a quella degli Atenei nazionali non telematici (20,3).

L'indicatore *iC08: Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori SSD di base e caratterizzanti del CdS* mostra nel 2024 un trend decrescente (valore pari a 83,3%), rispetto al valore mostrato per la coorte 2023 (90%), elemento migliorabile visto che si pone lievemente al di sotto della media di Ateneo (90,4%) ed ancor più al di sotto delle altre due medie di riferimento relative all'area geografica (95,1%) ed a quella nazionale (94,5%).

L'indicatore *iC19: ore di docenza di docenti a tempo indeterminato su totale ore docenza erogata* è nel 2024 pari a 65,3%, in crescita rispetto all'anno precedente (59,8% nel 2023), con un valore superiore a tutte le medie di riferimento: di Ateneo (60,4%), dell'area geografica (61,8%) e dell'area nazionale (61,4%);

L'indicatore *iC19BIS: ore di docenza di docenti a tempo indeterminato e ricercatori di tipo B su totale ore docenza erogata* mostra un valore per la coorte 2024 pari a 69,4%, in crescita rispetto al valore corrispondente del 2023 (62,7%), interrompendo così il trend decrescente degli ultimi anni e rivelandosi inferiore alla sola media di Ateneo (72,0) ma superiore rispetto sia alla media dell'area geografica (68,4) che a quella dell'area nazionale (68,8%);

L'indicatore *iC19TER: ore di docenza di docenti a tempo indeterminato e ricercatori di tipo A e B su totale ore docenza erogata* risulta nel 2024 pari a 73,5%, in netta crescita rispetto al valore 2023 (68,4%), ma ancora inferiore a tutte e tre le medie di riferimento: Ateneo (78,6%), area geografica (75,4%) ed area nazionale (74,7%).

Considerando poi il *rapporto iC27: Rapporto studenti iscritti su docenti complessivi, pesato per le ore di docenza*, si rileva una maggiore sofferenza per la numerosità degli iscritti sui docenti (pesato per le ore di docenza), con un valore per la coorte 2024 di 95,8, dove il valore nel 2023 era pari a 79,8, risultando più elevato rispetto a tutte e tre le medie di comparazione: Ateneo (81,8), area geografica (45,1) e nazionale (49,3).

L'indicatore *iC28: Rapporto studenti iscritti al primo anno su docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza*, poi, mostra un valore decisamente superiore rispetto a quello dell'anno precedente (112,9 rispetto al 66,7 del 2023), ma inferiore rispetto al valore mostrato nel 2022 (174,6). Il valore in esame torna quindi ad essere superiore rispetto alla media di Ateneo (82,1) ed ancor più rispetto sia alla media dell'Area geografica di appartenenza (44,6) sia a quella nazionale (47,8).

PROSPETTO DEGLI INDICATORI USATI NELLA SMA

Punto di forza: l'indicatore ha un valore particolarmente positivo che si ritiene utile menzionare;

Punto di debolezza: l'indicatore ha un valore critico che necessita di ulteriore analisi per individuare possibili cause/soluzioni.

Indicatori usati nel commento		Punto di forza	Punto di debolezza
iC00a	Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)		
iC00b	Immatricolati puri (L; LMCU)		
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)		X
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (Costo Standard) (L; LMCU; LM)		
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS (L; LMCU; LM)		
iC00g	Laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso		X
iC00h	Laureati (L; LM; LMCU)		

GRUPPO A – INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA

iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.		
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso		
iC02BIS	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso		

Indicatori usati nel commento		Punto di forza	Punto di debolezza
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L; LMCU) provenienti da altre Regioni	X	
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)		
iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita		
iC06BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita		
iC06TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto		
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento		
GRUPPO B – INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE			
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso		
iC10BIS	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti		
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	X	
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero		
GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA			
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	X	
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio		
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno		
iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno		
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno		
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno		
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio		X
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio		
iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	X	

Indicatori usati nel commento		Punto di forza	Punto di debolezza
iC19BIS	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo b sul totale delle ore di docenza erogata	X	
iC19TER	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo a e b sul totale delle ore di docenza erogata		
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA Sperimentazione – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE			
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno		
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso		
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo		
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni		
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA Sperimentazione – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ			
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS		
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA Sperimentazione – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE			
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)		X
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)		X

L'analisi degli indicatori consente di rilevare come alcuni elementi di debolezza riscontrati nella SMA dell'anno precedente risultano superati, rilevando un miglioramento in termini di attrattività (iC00a e iC00b), in termini di performance nel percorso di studio (iC01 e iC22) ed in relazione alla internalizzazione (iC10 e iC12). Risultano confermati alcuni punti di forza (vedi iC03, iC11, iC13, iC19 e iC19bis), ma anche alcuni punti di debolezza (iC00d e iC00g) cui si aggiunge l'indicatore iC17.

Pertanto, pur essendoci elementi che ci confortano nel percorso sinora intrapreso dal CdS, si può rilevare che alcune azioni di miglioramento, iniziative cioè volte alla rimozione dei punti di debolezza e, al contempo, di potenziamento dei punti di forza, sono da ritenere opportune.

Obiettivo 1: miglioramento dell'attrattività del CdS

Al riguardo, il CdS si pone in linea con le linee guida strategiche rilevate dal nostro Ateneo in termini di innovazione della didattica universitaria e ampliamento dell'accesso alla formazione universitaria, obiettivi che si palesano necessari visto il trend degli ultimi anni che palesano come croniche alcune criticità acute dagli effetti del periodo pandemico, tali comunque da conformarsi ad un trend nazionale. Da qui le azioni volte al miglioramento della qualità della didattica, come la promozione a livello dipartimentale di attività di tutorato volte in primis all'accoglienza e all'integrazione nel percorso universitario, nonché di un insieme di attività di orientamento in entrata. A livello di CdS si pone poi in questa direzione l'incontro con le matricole all'inizio del primo semestre e via via successivamente con gli iscritti, ai fini di una riduzione della dispersione nel corso della durata del CdS.

Obiettivo 2: incremento dei laureati entro la durata normale del corso o entro un anno oltre la durata normale del corso

Rilevata la difficoltà crescente nel laurearsi entro la durata normale del corso (si veda l'indicatore iC00g) o entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17), cui fa fronte però un netto miglioramento nella percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22), è stato ritenuto opportuno procedere ad alcune modifiche regolamentari per l'a.a. 2025/26, volte a rendere meno oneroso il percorso formativo e, allo stesso tempo, più attrattivo e snello, quali, tra le altre:

- l'inserimento al primo anno dell'insegnamento di Economia degli Intermediari finanziari, precedentemente già obbligatorio ma al secondo anno, al fine di consentire già agli studenti del primo anno di affrontare un corso caratterizzante dell'area degli intermediari finanziari, propedeutico rispetto agli altri corsi di detta area;
- la riduzione, da 12 a 10, del peso in cfu di alcuni insegnamenti obbligatori del primo anno, come Matematica Generale, Economia Aziendale ed Economia Politica I, ridenominata quest'ultima come Microeconomia;
- il rafforzamento in termini di cfu (da 6 a 9) dell'insegnamento di Matematica Finanziaria, confermato obbligatorio al secondo anno, con la nuova denominazione di "Metodi quantitativi per i mercati finanziari", per una maggiore qualificazione quantitativa dei nostri studenti, alla luce di quanto richiesto dal mercato del lavoro;
- inserimento al terzo anno quale caratterizzante obbligatorio il corso di "Prodotti finanziari, FinTech e finanza sostenibile" (già Tecnica di Borsa) andando incontro all'interesse degli studenti verso corsi applicati direttamente al sempre più mutevole contesto finanziario.

Gli effetti positivi di queste variazioni si faranno auspicabilmente sentire nel prossimo futuro.

Obiettivo 3. Miglioramento del rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza)

Al riguardo si rileva che sia l'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) che il iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) mostrano un trend in peggioramento circa l'elevata pressione degli studenti iscritti sui docenti (pesato per le ore di docenza), persistendo come elemento di debolezza in quanto nettamente più elevati rispetto a tutte le medie di riferimento (a livello di Ateneo, di area geografica di appartenenza e nazionale). In relazione a questa situazione, seppur non ascrivibile come propria responsabilità, il CdS mostra la volontà di rafforzare il corpo docente, soprattutto con l'inserimento di nuovi Ricercatori, quali gli RTT, seppur nei limiti consentiti dalla programmazione di Dipartimento e delle risorse di Ateneo.

Obiettivo 4: Monitoraggio e adeguamento dei programmi di insegnamento alla luce delle indicazioni delle Parti Interessate come i rappresentanti del mondo del lavoro.

È importante poi sottolineare il contributo fornito dai rappresentanti del mondo del lavoro appartenenti al Gruppo AQ, ma anche da parte di altri soggetti che hanno interloquito con i docenti del CdS (come, ad esempio, i consulenti finanziari). Infatti, alla luce dei rilevanti cambiamenti in atto nel mondo del lavoro, e di quello finanziario in particolare, dati gli sbocchi professionali tipici e caratterizzanti il CdS, dallo scambio con le P.I è emersa l'opportunità/necessità di procedere, mediante tavoli di confronto per aree tematiche, ad un monitoring dei nostri programmi di insegnamento al fine di evidenziare sia eventuali argomenti in sovrapposizione, sia eventuali tematiche da inserire/trattare in modo da rendere il corso via via adeguato rispetto ai trend evolutivi in corso in ambito finanziario ed aziendale in senso lato, quale, tra gli altri, il crescente peso della sostenibilità finanziaria, con il conseguente rinnovamento nelle forme di rendicontazione contabile e negli strumenti finanziari oggetto di investimento.